

BOZZE DI STAMPA

18 maggio 2022

N. 1

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

**Delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo
(2318-A)**

EMENDAMENTI

Art. 2

2.100

I RELATORI

Dopo il comma 2, inserire il seguente:

«2-bis. Al fine di valorizzare la funzione sociale della musica originale eseguita dal vivo e degli spazi in cui questa forma d'arte performativa si realizza, i decreti legislativi di cui al comma 1 recano disposizioni per il riconoscimento dei *Live club* quali soggetti che operano in modo prevalente per la promozione e diffusione di produzioni musicali contemporanee, vocali o strumentali, dal vivo, e per il sostegno delle medesime attività.».

Conseguentemente sopprimere l'articolo 3.

Art. 6

6.100

I RELATORI

Sostituire il comma 9 con il seguente:

«9. Fino alla data di entrata in funzione dell'Osservatorio, sulla base dei decreti di cui al comma 6, resta in funzione l'Osservatorio di cui all'articolo 5 della legge 30 aprile 1985, n. 163. A decorrere dalla predetta data, l'articolo 5 della legge 30 aprile 1985, n. 163 è abrogato».

Art. 7

7.100

I RELATORI

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. Entro il 30 giugno di ciascun anno, il Ministro della cultura trasmette una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente dal Sistema nazionale al Presidente del Consiglio dei ministri, che provvede alla successiva trasmissione alle Camere, e alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. La relazione di cui al primo periodo è predisposta dall'Osservatorio dello spettacolo, previo parere del Consiglio superiore dello spettacolo».

Art. 8

8.100

I RELATORI

Al comma 1, sostituire il secondo periodo dell'alea con il seguente:

«Le regioni, sulla base di criteri stabiliti con accordi sanciti in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano:».

ORDINE DEL GIORNO

Art. 13

G13.100

GALLONE, CANGINI, FLORIS, TOFFANIN, SERAFINI, RIZZOTTI, DAMIANI, DAL MAS, CALIENDO, AIMI

Il Senato,

in sede di discussione del disegno di legge recante " Delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo"

premesso che:

l'articolo 13 del disegno di legge in esame reca disposizioni relative al Fondo unico per lo spettacolo integrando i criteri di riparto dello stesso;

in particolare, il comma 2 prevede che i decreti del Ministro della cultura di riparto dei contributi a valere sul FUS, tengano conto del criterio integrativo riguardante il riconoscimento di una premialità per le istituzioni che impiegano, nelle rappresentazioni liriche, giovani talenti italiani in misura pari ad almeno il 75 per cento degli artisti scritturati;

al fine di sostenere il settore musicale, sarebbe opportuno che la suddetta disposizione venisse estesa oltre che alle rappresentazioni liriche, a tutte le musiche, con particolare riguardo al Jazz che non è più riconosciuto

da tempo linguaggio afroamericano, bensì come patrimonio mondiale dell'umanità secondo quanto disposto dall'UNESCO,

impegna il Governo:

a valutare l'opportunità di estendere la disposizione di cui all'articolo 13 richiamato in premessa a tutti i settori musicali con particolare riguardo al Jazz.
